

Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
"Rainulfo Drengot"



Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica"
Sede Centrale: Via Nobel, 1 - 81031 Aversa Distretto Scolastico n. 15
☎ centralino 081 89.02.69.7 Presidenza 081 50.38.74.4 Direttore SGA ☎ 081 81.13.21.9 📠 - (fax) 081 81.11.44.0
✉ E-Mail: cerh030006@istruzione.it p.e.c cerh030006@pec.istruzione.it
Sito web <https://www.rainulfodrengot.edu.it/>
C.M. : CERH030006 - C.F. : 90006330618



CUP J34D23004540006

Decreto Dirigenziale n. 913 del 15/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista**
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto**
- il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto**
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 recante il Codice dei contratti pubblici emanato in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Tenuto conto**
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, dall'art. 1 comma 78 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dagli articoli 3 e 44 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129;
- Visto**
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare la lettera a del comma 2 dell'art. 45 ai sensi del quale "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia,

dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»”

Vista

- la delibera del consiglio di istituto n. 2 del 22/03/2024 con la quale, a norma della lettera a comma 2 dell’art. 45 del Decreto interministeriale n.129 del 28-08-2018 recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” e in ossequio ai principi enucleati agli artt. 1, 2 e 3 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 recante il Codice dei contratti pubblici , ha stabilito che per gli affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a euro 10.000,00 e inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell’attività negoziale procederà con le modalità previste al comma 1 dell’art. 50 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e applicando la disciplina prevista dallo stesso codice per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto

- in particolare il comma 1 e 2 dell’art. 17, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che dispongono che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”

Visto

- in particolare il comma 1 dell’art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare la lettera b che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto

- l’allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare la lettera d del comma 1 dell’art. 3 che definisce «affidamento diretto», l’affidamento del contratto senza una

Visto

- procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

Visto

- l'art. 1 comma 450 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2019) che dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

Visto

- l'art. 1 comma 583 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 re-

cante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che dispone Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa.

Visto

- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto

- l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

Visto

- in particolare i commi 1, 2,3 e 4 dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il quale prevede che:
 - 1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice

- 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
- 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
- 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- Il Decreto del Ministero dell'istruzione n. 66 del 12/04/2023 recante il piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con il quale ha assegnato a questa istituzione scolastica l'importo di euro 97.532,36 finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target

Visto

Visto

- M4C1-13;
- L'accordo di concessione (prot. 39637 del 03/03/2024) sottoscritto con il Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativo al progetto "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

Viste

- le Istruzioni operative prot. n. 41549 del 17 dicembre 2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

Visto

- il programma annuale per l'anno finanziario 2024, accompagnato con apposita relazione del Dirigente scolastico in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2023/2025 approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 25/01/2024 (delibera n. 1) recante una previsione di entrata pari a euro 2.143.656,64 e di spesa pari a euro 1.084.415,34 in termini di competenza e Disponibilità da programmare per euro 1.059.241,30;

Visto

- Il Decreto Dirigenziale n. 188 del 09/03/2024 con il quale è stata apportata, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 Agosto 2018 concernente "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche", la variazione, in aumento, al programma annuale del corrente esercizio finanziario: in Entrata di euro 97.532,36 alla Sottovoce 02 "Next generation EU – PNRR della Voce 03 – "Altri finanziamenti dell'Unione Europea" dell'aggregato 02 "Finanziamenti dell'Unione Europea" –

Rilevata

- e Uscita di euro 97.532,36 istituendo alla Voce 04 Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale dell'aggregato P "Progetti" la sottovoce 16 "PNRR - M4C1I2.1-2023-1222 Progetto "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006";
- l'esigenza di dover dare attuazione alle attività previste nel progetto denominato "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006 relativo al programma degli interventi denominato Futura la scuola per l'Italia di domani previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Rilevata

- che per soddisfare la necessità di cui sopra, è necessaria l'individuazione di un operatore economico cui affidare: l'attività di docenza nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (8), sulle seguenti aree tematiche: "Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie", "Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali", "Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo", "Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti" e "Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA" da erogarsi in presenza, della durata di 21 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp in favore del personale della scuola e l'attività di docenza nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo(15), sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione da erogarsi in presenza, in favore del personale della scuola della durata di 15 ore;

Considerato

- che il servizio da effettuare è funzionale alla realizzazione delle

competenze attribuite dall'ordinamento all'istituto e al raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

Preso atto

- che la spesa complessiva stimata per l'attività di docenza nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (**8 edizioni** della durata di **21 ore**) e nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo (**15 edizioni** della durata di **15 ore**), **ammonta ad euro 31.047,00 (Trentunomilaquarantasetteuro/zerocentesimi)** e che, pertanto, è inferiore alla soglia di cui al comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 nonché alla soglia stabilita, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.129 del 28/08/2018, dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/03/2024 (delibera n. 2) di cui all'art. 45 comma 2 lettera a del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.129 del 28/08/2018;

Dato atto

- che il corrispettivo per la prestazione in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del merito, giusto decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

Vista

Accertata

- l'assoluta indifferibilità ad effettuare il servizio;
- l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in ossequio del principio del risultato sancito dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Accertata

- che la spesa presunta di cui al presente decreto non eccede lo stanziamento dello specifico aggregato come individuato nel programma annuale A.F. 2024 (Aggregato P Progetti - Voce 04 "Formazione/aggiornamento del personale" sottovoce 16 "PNRR - M4C1I2.1-2023-1222 Progetto "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006;

DECRETA

Art. 1

di dare avvio, per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente esposte e trascritte, alla procedura per l'affidamento di complessive 393 ore di docenza da erogarsi, in presenza, nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (**8 edizioni** della durata di **21 ore**) e nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo (**15 edizioni** della durata di **15 ore**), previsti dal progetto denominato "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006 relativo al programma degli interventi denominato Futura la scuola per l'Italia di domani previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, aderendo alle convenzioni CONSIP, ove esistenti, ed in subordine, a norma della lettera b comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dei requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera a del comma 1 dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 nonché di adeguata capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale (lettere b e c comma 1 dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023) da individuare previa indagine di mercato esplorativa, da esperirsi mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'istituto e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013, nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istituto;

Art. 2

di approvare l'avviso ad evidenza pubblica, finalizzato all'individuazione di un operatore economico cui affidare complessive 393 ore di docenza da erogarsi, in presenza, nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (**8 edizioni** della durata di **21 ore**) e nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo (**15 edizioni** della durata di **15 ore**), previsti dal progetto denominato "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006 relativo al programma degli interventi denominato Futura la scuola per l'Italia di domani previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), con i relativi allegati che si allegano al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3

di pubblicare l'avviso ad evidenza pubblica, finalizzato all'individuazione di un operatore economico cui affidare, ai sensi della lettera b comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 complessive 393 ore di docenza da erogarsi, in presenza, nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (**8 edizioni** della durata di **21 ore**) e nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo (**15 edizioni** della durata di **15 ore**), previsti dal progetto denominato "The training for the digital transition: the smart school", CUP: J34D23004540006 relativo al programma degli interventi denominato Futura la scuola per l'Italia di domani previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), con i relativi allegati;

Art. 4

di conferire l'incarico di Responsabile Unico del progetto a norma del comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di cui al presente decreto dirigenziale al Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dall'allegato I.2 , al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Art. 5

di istituire, per il procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, un ufficio temporaneo di supporto al RUP per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento;

Art. 6

di assegnare all'ufficio temporaneo di supporto al RUP il dipendente Sig.ra Sorrentino Gerardina, in servizio presso questo Istituto, che ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico;

Art. 7

di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istituto;

Art. 8

Il presente decreto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Art. 9

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Aversa 15/10/2024

Il Dirigente Scolastico (Prof. Nicola Buonocore)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221.

Allegati:

- Avviso finalizzato all'individuazione di un Operatore Economico a cui affidare complessive 393 ore di docenza da erogarsi, in presenza, nei percorsi di formazione sulla transizione digitale (**8 edizioni** della durata di **21 ore**) e nei percorsi di formazione/Laboratori di formazione sul campo (**15 edizioni** della durata di **15 ore**)
- Allegato 1 Modello presentazione offerta
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non esistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- Allegato 3 Dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica e professionale;
- Allegato 4 Dichiarazione attestante il possesso della capacità economico finanziaria;
- Allegato 5 Offerta tecnica;
- Allegato 6 Offerta economica;

- Allegato 7 Dichiarazione rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- Allegato 8 Dichiarazione costi della manodopera e sicurezza aziendale (art. 108, comma 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023)
- Allegato 9 Autocertificazione tracciabilità flussi finanziari (Art. 3 Legge 136 del 13/08/2010)
- Allegato 10 Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
- Allegato 11 Consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti di cui alla informativa in materia di trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati ("GDPR")
- Allegato 12 Dichiarazione titolare effettivo (da utilizzare solo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000)
- Allegato 13 Dichiarazione titolare effettivo (da utilizzare solo in caso di operatori economici concorrenti costituiti in forma di società di capitali)
- Allegato 14 Informativa trattamento dei dati
- Allegato 15 Capitolato descrittivo e prestazionale